Università degli Studi di Enna "Kore"
Facoltà di Ingegneria e Architettura

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula		Mutuazione	
2019/20	*ICAR/21*		8	**Tecnica e Pianificazione urbanistica**	64		No	
Classe	Corso di studi			Tipologia di insegnamento	Anno di corso e Periodo		Sede delle lezioni	
LM4	Architettura			Caratterizzante	II Anno Primo Semestre		Facoltà di Ingegneria e Architettura	
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD	Ruolo	Interno	Affidamento
		Lezioni frontali, lavori di gruppo esercitazioni, seminari, workshop	64	Maurizio Francesco Errigo maurizio.errigo@unikore.it	ICAR/21	RTD	Si	Istituzionale

Prerequisiti

I prerequisiti sono relativi alla capacità di comprendere la complessità urbana e territoriale caratterizzante i sistemi urbani e territoriali contemporanei.
Le conoscenze e le abilità nel leggere, analizzare e comprendere le trasformazioni territoriali sono relative alle normative, alle tecniche di analisi e alla strumentazione urbanistica nel panorama regionale e nazionale. Occorrono abilità nel leggere e comprendere le trasformazioni del territorio e della morfologia, abilità nel comprendere le informazioni presenti nelle diverse cartografie utilizzate e nelle principali tecniche di rappresentazione del territorio.
Il Governo del Territorio è oggi affrontato con un complesso di strumenti che vanno dai piani ai programmi, dai progetti urbani alle politiche urbane e territoriali; in questi ultimi anni, il piano, che ne rimane un momento centrale anche se non esclusivo, si è largamente modificato nella sua organizzazione strumentale e nella forma giuridica, ma anche nell'approccio generale, caratterizzato da un'attenzione crescente per la *governance* e la pianificazione strategica, anche se l'azione delle Regioni si è generalmente indirizzata verso misure di riforma, anche radicale, degli strumenti della pianificazione del territorio locale.
La città è il luogo del presente della vita di molte persone ed intervenirvi comporta avere delle conseguenze, positive o meno, su quanti la abitano o

anche la vivono occasionalmente. La città è anche la memoria storica "materiale", la registrazione del passaggio del tempo, e prendersene cura comporta una grossa responsabilità. La conservazione e la riqualificazione degli spazi urbani rappresentano uno dei percorsi da seguire correttamente per far sì che queste conseguenze siano positive.
La pianificazione si avvale di diversi strumenti, analisi, piani, norme, che, quando fondati su una conoscenza profonda e interrelati fra loro, permettono di tutelare l'esistente e programmare le trasformazioni nel segno del progressivo miglioramento della qualità urbana.
Dalla descrizione disciplinare presentata risulta evidente che la pianificazione urbanistica si avvale di un approccio integrato e multidisciplinare per cui, pur non essendo richiesta alcuna propedeuticità, sono necessarie conoscenze di base relative ad alcune discipline affini (relative principalmente alla scala edilizia e ad elementi di analisi ambientale e sociale). Tali prerequisiti saranno verificati nella prima fase del corso e valorizzati da alcune lezioni, comunicazioni e attività esercitative opportunamente calibrate.

Propedeuticità

Non sono previsti insegnamenti propedeutici come formalmente deliberato dal Consiglio di Corso di Studi.

Obiettivi formativi

Il corso, che si colloca al secondo anno di studio del CdL in Architettura, costituisce uno dei primi momenti di confronto con le tematiche urbanistiche applicate alla realtà urbana e territoriale.
Le lezioni frontali si focalizzeranno sulla comprensione delle tecniche urbanistiche, delle analisi e valutazioni ambientali e della strumentazione e *governance* per consentire agli studenti, negli anni successivi, di poter operare consapevolmente nella fase progettuale.
Il corso di "Tecnica e pianificazione urbanistica", si propone di fare acquisire agli studenti la conoscenza e la comprensione dei processi di trasformazione della città, del territorio e dell'ambiente, in relazione alle teorie ed agli strumenti della disciplina urbanistica.
L'obiettivo è di far acquisire le competenze e le capacità tecniche di base per poter comprendere i temi e le questioni rilevanti dell'urbanistica alla luce dei principi di sostenibilità, equità e sussidiarietà. In particolare, verrà trattato il rapporto tra risorse ambientali e scelte localizzative e dimensionali degli insediamenti urbani; le relazioni tra i quadri di pianificazione generale e attuativa e i progetti urbani; le coerenze morfologiche e funzionali tra scelte progettuali e contesto; il disegno e la costruzione delle città e dello spazio collettivo.

Gli *obiettivi* da perseguire sono i seguenti:

a. costruire un metodo di lettura e di interpretazione critica dei fenomeni territoriali ed insediativi.
b. avviare all'uso critico delle fonti, dei dati e delle tecniche di rappresentazione del territorio e degli insediamenti.

c. interpretare e rappresentare l'identità morfologica e sociale dei vari tipi di territorio.
d. comprendere i diversi strumenti e le diverse tecniche attraverso cui si esplicita l'intervento pianificatorio.
e. conoscere le diverse tecniche urbanistiche settoriali ed il loro rapporto con la pianificazione generale.

Particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza dei problemi di localizzazione e distribuzione dei servizi, di accessibilità, di interazione spaziale tra funzioni distribuite nel territorio, al consumo di suolo, alla dispersione della popolazione e alla compattezza degli insediamenti.
Rilievo disciplinare sarà dato anche alla comprensione della sostenibilità territoriale, alla conoscenza delle tecniche di analisi e valutazione ambientale destinate a comprendere gli impatti ambientali e la compatibilità degli interventi alla scala della progettazione urbana ed urbanistica.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:
Capacità di comprendere le trasformazioni urbane e territoriali in relazione alla complessità sistemica territoriale e capacità di selezionare le analisi da effettuare in relazione all'obiettivo della pianificazione.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
Il corso di "*Tecnica e pianificazione urbanistica",* si propone di fare acquisire agli studenti la conoscenza e la comprensione dei processi di trasformazione della città, del territorio e dell'ambiente, in relazione alle teorie ed agli strumenti della disciplina urbanistica.

Autonomia di giudizio:
Lo studente sarà coinvolto nella comprensione dei fattori che comportano la trasformazione della forma urbana e del costruito ma sarà anche consapevolmente informato sulle azioni antropiche che hanno ripercussioni ambientali negative promuovendo una coscienza critica che deve accompagnare il processo di analisi territoriale.

Abilità comunicative:
Lo studente sarà indirizzato e stimolato a conseguire un proprio linguaggio tecnico per presentare il lavoro previsto nell'esercitazione o per potere illustrare idee e progetti che ne hanno stimolato la formazione e la crescita. Le due forme di democrazia previste nel processo comunicativo, inclusiva ed esclusiva, saranno prese in esame da ogni singolo studente che si dovrà autonomamente organizzare nella propria attività comunicativa e dovrà

essere capace di comunicare sia ad una platea tecnica esperta che a cittadini e associazioni. Le esercitazioni progettuali andranno discusse in aula durante le esercitazioni ed i ricevimenti.

Capacità di apprendere:
Lo studente sarà continuamente sollecitato ad apprendere non solo dal docente durante le lezioni frontali, ma, soprattutto, durante le attività esercitative e di workshop, in particolare sarà sviluppata la metodologia del *learning by doing* (con molti feedback) privilegiando la creazioni di ambienti didattici in cui lo studente riesce ad accrescere le proprie conoscenze, competenze ed abilità anche da un confronto continuo con i propri colleghi di corso.

Contenuti e struttura del corso

Il Corso si articola in una serie di lezioni ex cathedra e seminari relativi alle tematiche sotto indicate e si propone di delineare il processo di formazione della cultura urbanistica moderna sino alle sue più recenti evoluzioni.
Il Corso intende far acquisire allo studente la capacità di interpretare le relazioni che legano i processi di trasformazione della città e del territorio con le teorie e gli strumenti della disciplina urbanistica.

Il Corso si articolerà in tre macroaree:

Macroarea 1 "*Città, territorio, ambiente*".
Macroarea 2 " *Lettura ed interpretazione dei fenomeni urbani e territoriali*".
Macroarea 3 " *Aspetti normativi e strumenti di pianificazione*".

- Macroarea 1 "*Città, territorio, ambiente*":

In questa fase, partendo dalla definizione di termini quali *città, territorio e ambiente*, verrà operata un'attenta disamina delle vicende e dei processi che hanno caratterizzato e che caratterizzano l'evoluzione della città e del territorio, focalizzando l'attenzione sulle principali innovazioni e cambiamenti avvenuti nei diversi periodi storici.
Ci si soffermerà sulla comprensione delle recenti trasformazioni urbane e territoriali, sui concetti di città diffusa, di reti di città, conurbazione e sulla comprensione dell'importanza delle dinamiche ambientali nella progettazione urbanistica.

Tematiche saranno:

- la forma urbana nel tempo.
- il riconoscimento dei differenti tessuti edilizi, lettura dell'isolato e dei pattern insediativi.
- il senso dello spazio pubblico (la strada, il monumento, la piazza, il giardino, gli edifici di uso pubblico, ecc.).
- Gli indici urbanistici.
- l'analisi ambientale e la stima della sostenibilità.
- il concetto di accessibilità territoriale.

- Macroarea 2 " *Lettura ed interpretazione dei fenomeni urbani e territoriali*":

Verranno analizzati i caratteri fisici del territorio, non trascurando la conoscenza e la comprensione dei fenomeni relativi al ruolo che le diverse attività (socio-economiche, culturali, ambientali) rivestono nei processi di formazione della città e delle sue logiche di sviluppo.
A tal riguardo saranno prese in esame cartografie di "base" e "tematiche" al fine di far acquisire le conoscenze essenziali per la interpretazione dei fenomeni urbani, territoriali ed ambientali.

- Macroarea 3 " *Aspetti normativi e strumentali della pianificazione*":

Questa fase si caratterizza per la comprensione dei principali strumenti di pianificazione ai diversi livelli di governo del territorio e le implicazioni da essi derivanti per il controllo delle trasformazioni urbane e territoriali, anche attraverso un'attenta disamina delle disposizioni normative e legislative vigenti. Particolare attenzione sarà riservata ai rapporti che intercorrono tra programmazione, pianificazione generale, pianificazione attuativa e pianificazione di settore, riportando, attraverso approfondimenti specifici, alcune esperienze ritenute rilevanti nel panorama urbanistico nazionale ed internazionale ad opera di noti urbanisti. Sarà curata anche la dimensione regionale con esempi e casi studio.

Attività esercitative / Lavoro di gruppo:

Il Corso prevede un'esercitazione concordata con il corpo docente del secondo anno del CdL in Architettura.
L'esercitazione è stata finalizzata all'individuazione dei sistemi di riferimento: naturalistico-ambientale, insediativo e relazionale, alla sperimentazione delle principali metodologie di analisi urbanistiche per i piani urbanistici e per i progetti urbani; dei metodi per l'analisi qualitativa della morfologia territoriale e dell'ambiente costruito ed alla predisposizione di idonee carte tematiche che permettono una sintesi delle principali criticità e punti di forza del sistema.

L'esercitazione dell'a.a. 2019/2020 sarà svolta su una infrastruttura del centro storico di una città siciliana che manifesta "sofferenza" per la perdita di identità, per il predominio dell'uso del mezzo di trasporto individuale e per la dismissione di numerose attività commerciali e la simultanea perdita di residenti. L'ipotesi che si vuole sviluppare riguarda, quindi, l'idea di un "plinto": ovvero un volume ideale, alto 4 mt., che si estende lungo tutta la strada, all'interno del quale proporre delle soluzioni compensative ai problemi sopramenzionati. Il riferimento concettuale all'idea dei "plinti", prende spunto da alcuni studi recenti avviati sullo spazio pubblico olandese e, in questa occasione, può costituire una modello teorico funzionale per scoprire come le strade del quartiere da luoghi caotici potrebbero divenire altrettanti spazi pubblici multifunzionali, più sicuri, più comunicativi e vitali. Il "plinto" è un'infrastruttura relazionale, a basso costo, ibrida, flessibile, che punta a ricomporre le gerarchie fra gli spazi e ad interpretare le istanze dei suoi abitanti, poiché non riflette solo sul modo di collegare tra loro alcuni ambiti urbani, ma progetta le relazioni che rendono vitali questi luoghi. Gli studenti saranno suddivisi in piccoli gruppi a cui sarà associato un topic da analizzare lungo l'infrastruttura stradale; i tematismi individuati sono relativi al sistema degli spazi pubblici, alla mobilità carrabile ed ai parcheggi, alla walkability e alle are di sosta pedonale, al livello 0 degli edifici e ai tematismi collegati, in un'epoca di estremi cambiamenti climatici, all'acqua ed alla resilienza urbana.

Testi adottati

Testi principali:

- Carta M., *Teorie della pianificazione: questioni, paradigmi e progetto*, Palumbo editore, Palermo, 2003.
- Errigo M. F., *Piazze. Luoghi di metamorfosi urbane*. Torri del Vento editori, Palermo, 2016
- Gasparrini C., *L'attualità dell'urbanistica*, Etaslibri, Milano, 1994.
- Karssenberg H., Laven J., Glaser M., van't Hoff M., *The city at eye level*, Eburon, Rotterdam/Amsterdam, 2016.
- Moraci f., *Riflessioni sull'urbanistica. Per la città contemporanea.* Gangemi editore, Roma, 2003.
- Qu L, Hasselaar E., *Making room for people. Choice, voice and liveability in residential places*, Techne Press, Amsterdam The Netherlands, 2011.

Materiale didattico a disposizione degli studenti:
Saranno messe a disposizione degli studenti le tesine relative alle lezioni; ulteriore materiale didattico sarà distribuito durante il corso.
Opportuni riferimenti di website saranno forniti durante il corso.

Testi di approfondimento:

- Calabrese L.M., Houben F., *Mobility: a room with a view*, NAI Publishers, Rotterdam, 2003.

- Cervellati P., *La città bella*, Il Mulino, Bologna 1991.
- Errigo M.F., Waterscapes. *Progetti d'acqua. Città termali, fluviali e costiere in Italia e in Olanda*, Le Penseur editore, Potenza, 2018.
- Gregotti V., *Architettura e postmetropoli*, Einaudi, Torino, 2011.
- Lambertini A., (a cura di), *Margini e spazi aperti delle città in trasformazione*, Editrice compositori, Bologna 2014.
- Le Corbusier, *Maniera di pensare l'urbanistica*, Laterza, Bari, 2009.
- Lynch K., *L'immagine della città*, Marsilio, Padova 1964.
- Mascarucci R., *Serve ancora l'urbanistica?* Sala editore, Pescara, 2014.
- Mumford L., *La città nella storia*, Bompiani, Milano 1997 (1961).
- Zazzero E., *Progettare green cities*, List Trento, 2010.

Riviste di riferimento

- Abitare
- TRIA (Territorio della Ricerca su Insediamenti e Ambiente)
- Planum
- Territorio
- Urbanistica
- Sustainability (MDPI Open Journal)

Modalità di accertamento delle competenze

L'esame finale consisterà in un colloquio volto ad accertare le competenze acquisite in cui verrà prevista la presentazione degli elaborati dell'esercitazione svolta. L'esame finale verterà sulla verifica delle tematiche trattate durante il corso e sull'applicazione delle tecniche urbanistiche apprese durante l'anno nell'esercitazione analitico-progettuale finale.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni:
https://www.unikore.it/index.php/architettura-home

Le date di esami saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:
https://www.unikore.it/index.php/architettura-home

Modalità e orari di ricevimento

Gli orari di ricevimento saranno pubblicati sulla pagina personale del docente:
https://servizi.unikore.it/koredocenti/Scheda.aspx?id=263#start

Note

Nessuna.